

Campagna elettorale a Torricella – Taverne

Sabato scorso, 5 aprile, me ne stavo in cucina nelle solite faccende affaccendata, quando ho sentito una musica fracassona, intercalata da una voce maschile che urlava qualcosa ad un megafono o ad un microfono e da versi che potevano essere di origine umana. Ohibò, mi sono chiesta, la Pasqua è passata da un paio di settimane ma a Torricella – Taverne è iniziato il carnevale? Ero convinta che fosse il tempo della baldoria e delle trasgressioni prima della Quaresima.

Pareva che qui, nell'amenissimo e famigerato villaggio del Medio Vedeggio non fosse più così. Sono uscita sul balcone e, sorpresa, lungo la strada sopra casa mia, ho visto un carro carnascialesco trainato da un trattore: a bordo c'erano delle figure bianche che, oltre ai suddetti urli, si sbracciavano e facevano una sorta di danza scimmiesca.

Ho ascoltato attentamente quello che urlavano (c'erano pure dei cartelli appiccicati al carro, ma la mia vista, ahimé, fa cilecca) LEGA GITT LEGA GITT... ALZATI TORRICELLA TAVERNE... Allora, mi sono detta, non è un carnevale ritardatario. È un pittoresco modo di fare campagna elettorale.

Noi dovremmo eleggere gli amministratori comunali in base alla loro capacità di far fracasso e non grazie alle loro competenze nella pubblica amministrazione.

Credo che specialmente a livello locale (e in modo ancora più specifico in questo comune che tante traversie ha passato e nel quale noi semplici cittadini ci chiediamo ancora dove siano andati a finire i soldi delle imposte che regolarmente abbiamo pagato) si tratti di amministrare e non di fare politichetta folcloristica. Amministrare la cosa pubblica non si discosta di molto dalla gestione di un'azienda privata. Con una sostanziale differenza: che quella privata deve portare degli utili per i propri soci, quella pubblica, in quanto tale, deve pensare al bene pubblico, che se gestito con competenza ed oculatezza porta di riflesso anche un riscontro economico per il comune. E per farlo occorrono competenza, rigore, trasparenza e legalità.

C'è qualcuno nella lista "Alzati Torricella – Taverne" che ha tutte queste competenze? Il "Mattino della domenica" ha sparato a raffica sull'amministrazione uscente, dimenticando che le malversazioni erano iniziate molto prima del 2004. Da quel che tutti noi abbiamo letto, sono iniziate nel 1996, anno in cui si insediò il regno GITT (del quale, e ne faccio pubblica ammenda, ho fatto parte per un paio d'anni, prima di capire che non era una lista civica ma un tentativo di assolutismo). Come mai, il signor MDD del "Mattino della domenica" che tutto sa sul nostro comune non ha mai accennato alla Banda "Bassogitt"?

Non è certo mia intenzione invitare a votare per questa o per quella lista: il mio vuole solo essere, in tutta umiltà, un invito a meditare.

Carla Alleoni